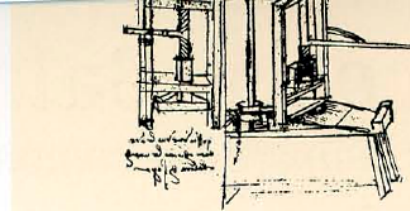


Documenti d'Arte Tipografica

presentiamo un coraggioso progetto editoriale realizzato da Palladino Editore e diretto da Massimo Gatta, noto esperto di editoria del novecento, che propone una collana di testi rari e curiosi dedicati all'arte tipografica e all'editoria, editi tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del novecento e fino a oggi mai ristampati. I titoli di libri, cataloghi immaginari, turismo tipografico, scuole di tipografia, stampa al torchio e rettori di bozze... di questi e altri argomenti tratta la collana *Documenti d'Arte Tipografica* edita da **Palladino Editore** e diretta da **Massimo Gatta**. La collana tratta di brevi scritti di difficile reperibilità, elaborati da editori e stampatori: i volumi rappresentano il mondo della tipografia e dell'editoria nei loro multiformi aspetti, di cui ricostruiscono un profilo storico, artistico, culturale, ma non mancano di concentrarsi nello specifico per svelare segreti, o semplici particolari spesso dimenticati, che ne rivelano la profonda e intrigante personalità. In Italia si è iniziato solo in anni recenti

ad analizzare il complesso sistema editoriale dell'Otto-Novecento anche nei suoi complessi rapporti interni: gli studi rivolti a questo periodo hanno sempre privilegiato l'ambito editoriale ponendo meno attenzione all'aspetto più strettamente tipografico. La raccolta di volumi *Documenti d'Arte Tipografica* intende sopperire a questa mancanza, proponendo testi nati dall'interno dell'attività tipografica una sorta di memorialistica professionale che rivela preziose scoperte, pratiche lavorative ormai dimenticate e gli ideali di un mestiere antico e nobile. La varietà dei titoli appartenenti alla Collana rappresenta un percorso ben definito, inserito all'interno di un progetto editoriale che intende offrire gli elementi, forniti con metodo, per avere una chiara e completa chiave di lettura della tipografia e dell'editoria italiana tra '800 e '900. *Documenti d'Arte Tipografica* nasce dall'ispirazione del genio di Leonardo di cui eredita il marchio distintivo: il disegno del torchio del Codice Atlantico, simbolo che conferma l'importanza attribuita



dalla Collana al mondo della tipografia come arte, in un'epoca, la nostra, in cui sia la tipografia stessa, sia l'editoria hanno subito profonde trasformazioni che ne hanno rivoluzionato il carattere artigianale originario. Nei volumi della Raccolta si ritrova proprio quell'atmosfera artigianale dei secoli scorsi via via dimenticata, ma inesorabilmente parte di una storia, quella dell'editoria e della tipografia, che diventa strumento necessario per l'analisi della più ampia storia delle nostre radici culturali. Libri dunque che, grazie anche al prezzo decisamente popolare, nessun "tipografo" che voglia essere degno erede dell'arte manuziana può permettersi di non avere nella propria biblioteca.

Dal prossimo numero di *Graphicus* proporremo le recensioni dei volumi della collana *Documenti d'Arte Tipografica*.

Palladino Editore, via Colle delle Api 170 Campobasso, tel. 0874 484004.

Ecologia dei siti Web

Un po' di tanto materiale di provenienza americana, ecco un testo scritto da un italiano per la realtà italiana. **Boscarol**, noto specialista di usability, ci offre una panoramica storico-evoluzionistica del concetto di "codice pulito". Attraverso una chiara distinzione tra usabilità e accessibilità (la prima è comodità per tutti, la seconda riguarda le necessità dei meno dotati), riprende le basi tecniche dell'HTML per riproporle in una pragmatica simbiosi con i CSS, in ottica non assolutista ma legata esclusivamente al buon senso. Quindi all'alleggerimento del codice alla sua versatilità, ma sempre nel rispetto dei contenuti e delle reali possibilità di progetto. Alla base si pone l'autocritica, che Boscarol tenta di diffondere con un accurato ed esauriente studio sull'analisi della funzionalità del sito. L'autore riprende quindi la morfologia della pagina Web, per meglio identificare i rapporti esistenti tra i vari ingredienti e l'interpretazione

ECOLOGIA DEI SITI WEB



Come e perché usabilità, accessibilità e fogli di stile stanno cambiando il modo di realizzare i siti internet

Maurizio Boscarol



loro attribuita, sia dai normali browser come dai diversi sistemi di aiuto ai disabili. Questo ci vuole riavvicinare alla semplicità descrittiva del primo HTML, ormai abbandonata in virtù di più accattivanti (ma confuse) scelte

estetiche "regalate" da editor visuali e linguaggi alternativi, semplicità necessaria per ripristinare un ordine coerente negli elementi della pagina. L'importanza del Markup viene così riportata all'attenzione dei programmatori – e di tutti coloro che, lavorando nel Web design, hanno infarinatura di codice – cui è principalmente dedicato il libro. In questa parte, infatti, il linguaggio utilizzato diventa estremamente tecnico, riportando anche blocchi di script inaccessibili ai non addetti ai lavori. Forse, un piccolo glossario avrebbe giovato, ma sembra che, per approfondire gli argomenti, la scelta sia ricaduta sulla ricca bibliografia citata in appendice.

Massimo Cremagnani

Ecologia dei siti Web di Maurizio Boscarol, Edizioni Tecniche Nuove, Euro 19,90; 308 pagg. b/n